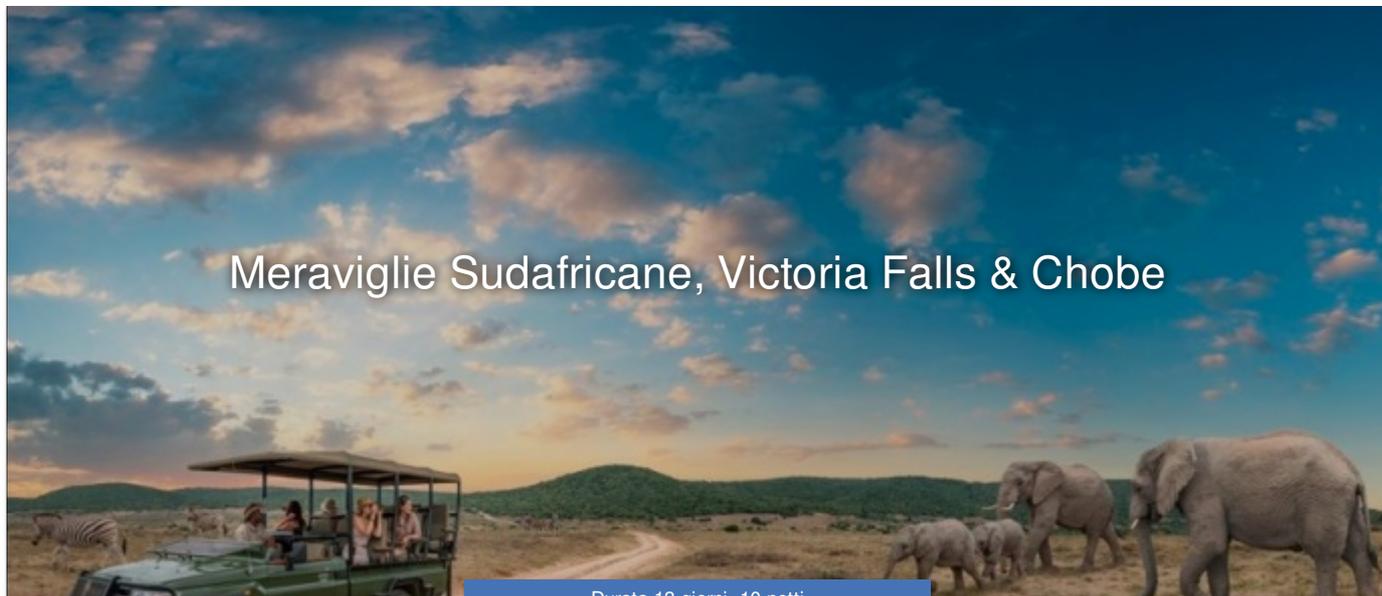




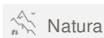
Quality Group Soc. Cons. a.r.l.

Lungo Dora P. Colletta 67, 10153 Torino - info@qualitygroup.it - www.qualitygroup.it



Meraviglie Sudafricane, Victoria Falls & Chobe

Durata 13 giorni, 10 notti



Natura

QUOTE A PARTIRE DA: 4464 €



Esclusiva il Diamante

Descrizione del tour

Un itinerario accattivante dalla qualità sorprendente. Il viaggio inizia pagando un doveroso tributo ad una delle figure più importanti della storia contemporanea: Nelson Mandela. Durante la giornata denominata "Sulle orme di Mandela" visitiamo il museo dell'Apartheid e il sobborgo di Soweto. Procediamo poi verso l'esclusiva Riserva Privata di Thornybush, parte integrante del Parco Kruger, per emozionanti safari in veicoli 4x4 accompagnati da esperti ranger alla ricerca dei famosi "Big Five". Dopo la Panorama Route, un comodo volo di linea ci porta a Cape Town, una delle città più belle al mondo, avvalendoci di uno dei migliori indirizzi in città: il Table Bay Hotel (5 stelle lusso), senza dubbio il meglio posizionato, nel cuore del V&A Waterfront. Esploreremo la strepitosa Penisola del Capo sino al mitico Capo di Buona Speranza. Una giornata è stata lasciata libera per poter scegliere in autonomia come poter arricchire il proprio viaggio. Il tutto si conclude con un'estensione alle bellissime Cascate Vittoria, in Zimbabwe, per ammirare la settima meraviglia della natura, e al Parco Chobe in Botswana

Luoghi visitati

Johannesburg, Sandton, Johannesburg, Soweto, Thornybush Game Reserve, Three Rondavels, Bourke's Luck Potholes, Dullstroom, Cape Town, Penisola del Capo, Victoria Falls, Chobe National Park

Note informative

INFORMATIVA SUL VIAGGIO 'MERAVIGLIE'

Il "Meraviglie Sudafricane" è un tour gruppo in esclusiva per il Diamante.

La costituzione del gruppo avviene direttamente in loco, il Martedì mattina, presso l'aerostazione di Johannesburg dove ci sarà ad attenderVi un nostro incaricato (di lingua italiana) con il cartello "Il Diamante". I partecipanti man mano che arrivano raggiungeranno l'hotel The Maslow a Sandton con un trasferimento riservato con autista di lingua inglese. La guida locale di lingua italiana sarà ad attenderVi in albergo per assisterVi nelle procedure di accettazione / consegna camera. Vi preghiamo valutare un "Early Check In" qualora desideriate avere la consegna immediata della camera garantita al Vostro arrivo.

Tutti i trasferimenti in Sudafrica sono previsti in veicoli riservati. La tipologia del veicolo utilizzato dipende dal numero finale dei partecipanti (vedere la voce "La quota comprende"). Le povere condizioni del manto stradale e/o cantieri aperti, soprattutto per alcuni tratti della Provincia del Mpumalanga e del Limpopo, richiedono talvolta limiti di velocità molto bassi e possono essere anche alla base di rotture meccaniche.

Questo tour è garantito in esclusiva per i soli clienti del Diamante. Le partenze richiedono un minimo di soli 2 partecipanti; il numero massimo di iscritti è limitato a 18 partecipanti; durante il soggiorno a Victoria Falls il numero dei clienti Il Diamante potrebbe eccedere questo numero.

Trasferimento il giorno di arrivo a Johannesburg, così come a Cape Town trasferimenti, visite ed escursioni potrebbero prevedere la condivisione dei servizi insieme a nostri altri clienti prenotati sul tour "L'anima del Sudafrica" e/o "Vacanze Sudafricane" nel rispetto comunque del numero massimo dei partecipanti (18);

Durante il soggiorno in Riserva Privata a Thornybush ci sarà un esperto naturalista, di lingua italiana, in esclusiva per il Diamante; si garantiscono per i safari, condotti sempre dai ranger locali del lodge, di lingua inglese, un servizio di traduzione in italiano da parte della guida/accompagnatore locale di lingua italiana e/o da parte della nostra guida naturalistica residente.

- Questo è l'unico "Tour Series" in Italia a prevedere il soggiorno a Cape Town presso l'esclusivo The Table Bay Hotel, hotel 5 stelle lusso, all'interno del Waterfront, la zona più bella e caratteristica di Città del Capo

Il giorno di uscita a Cape Town i trasferimenti saranno organizzati in base all'orario del volo prenotato. La guida locale vi fornirà maggiori informazioni durante lo svolgimento del viaggio. Per questo servizio ci sarà un'autista/guida di lingua inglese.

CONSIGLI SULLE MANCE

Sempre più spesso ci viene richiesto un consiglio su come gestire le mance per il tour "Meraviglie Sudafricane". Premesso che le mance non sono obbligatorie, è ormai una consuetudine lasciarle e tutti di fatto le attendono. Ricordiamo però che le stesse vanno date se ritenete il servizio offerto all'altezza delle Vostre aspettative. Nella Riserva di Thornybush (c/o il Waterside Lodge o Chapungu) abbiamo già predisposto le mance ai ranger e al "tracker" (il ricercatore d'orme) di lingua inglese. Per i camerieri in Riserva, per il ranger in italiano, la guida locale e l'autista Vi invitiamo a consultare il paragrafo mance riportate nelle notizie generali.

Itinerario Giornaliero

1

Italia / Johannesburg

Partenza dalla città prescelta per Johannesburg con voli di linea via scalo internazionale. Pasti e pernottamento a bordo.

PUNTI DI INTERESSE

South African Airways

Johannesburg

Johannesburg, il cuore pulsante del Sudafrica, pur essendo la città più popolosa del paese non è la sua Capitale. Chiamata con diversi soprannomi che ne abbreviano il nome in **Joburg**, **Jozi** o **eGoli** (quest'ultima parola in zulu significa luogo d'oro, perché un tempo era una città mineraria) si trova su di un altipiano di 1.753 metri. È capoluogo della provincia di **Gauteng**, considerata il cuore commerciale del paese. Johannesburg è la sede della Corte Costituzionale del Sudafrica e della Johannesburg Securities Exchange (JSE), la Borsa più grande dell'Africa e una delle dieci più grandi del mondo. La città negli ultimi anni si è arricchita di molte zone residenziali, tra le quali spicca Sandton, con luoghi di interesse turistico, molti musei e teatri. Anche il vecchio cuore della città, praticamente abbandonato negli ultimi trent'anni, sta tornando al suo antico splendore grazie ad imponenti progetti di riqualificazione.

2

Johannesburg (Sandton): sulle orme di Mandela

CATEGORIA

Superiore

SISTEMAZIONE

Sun International The Maslow Hotel

TRATTAMENTO

Pranzo e cena

All'arrivo disbrigo delle formalità d'ingresso. Incontro con il nostro personale incaricato, di lingua italiana, per il benvenuto in Sudafrica ed assistenza al trasferimento immediato in hotel (autista di lingua inglese) situato nel cuore di Sandton, il quartiere residenziale e cuore della vita economica e della finanza di Johannesburg. Qui si trova infatti la Borsa e gli alberghi tra i più lussuosi del paese così come rinomati ristoranti prestigiosi centri commerciali. All'arrivo in hotel incontrerete la guida locale di lingua italiana per assistervi nella procedura di accettazione in albergo. Pranzo in uno dei ristoranti locali che si affacciano nella bella piazza dedicata all'indimenticabile ex Presidente Nelson Mandela. Qui sventta a sua memoria un'imponente statua in bronzo di oltre 6 metri e di circa 2 tonnellate e mezzo. Nelson Mandela, il primo Presidente della

Repubblica del Sudafrica eletto democraticamente, nonché figura mondiale di grandissimo spessore, testimone di pace e tolleranza, sarà il motivo conduttore di questa giornata. Dopo pranzo visitiamo infatti l'Apartheid Museum, inaugurato nel 2011, riconosciuto tra i più preminenti per la comprensione di questo triste capitolo della moderna storia sudafricana e faro di speranza per le nuove generazioni, prima di procedere verso Soweto per una visita orientativa di questo immensa "township" dove si mossero i primi passi alla lotta contro il regime di segregazione razziale. Al termine rientriamo in hotel per la cena. Pernottamento.

PUNTI DI INTERESSE

Apartheid Museum

Inaugurato nel 2001, l'**Apartheid Museum** di **Johannesburg** è fondamentale per comprendere la storia moderna del paese nel XX secolo e l'apartheid. Realizzato grazie a un particolare procedimento governativo interno, che obbligava chi si aggiudicava gli atti di gara per i casinò a investire in opere per aumentare il turismo e nuovi posti di lavoro, l'Apartheid Museum è il primo del suo genere in Sudafrica e illustra la nascita e la caduta della segregazione razziale. Filmati, fotografie, testi e oggetti che illustrano gli eventi del periodo dell'Apartheid sono stati assemblati e organizzati da un team multidisciplinare di curatori, registi, storici e progettisti. 22 singole aree espositive conducono il visitatore attraverso un percorso di forte impatto emotivo.

Per chi vuole realmente comprendere ciò che l'Apartheid è stato davvero, il museo è un faro di speranza che mostra al mondo come il Sudafrica stia patteggiando con il suo passato oppressivo e lavorando per un futuro migliore.

Johannesburg

Johannesburg, il cuore pulsante del Sudafrica, pur essendo la città più popolosa del paese non è la sua Capitale. Chiamata con diversi soprannomi che ne abbreviano il nome in **Joburg**, **Jozi** o **eGoli** (quest'ultima parola in zulu significa luogo d'oro, perché un tempo era una città mineraria) si trova su di un altipiano di 1.753 metri. È capoluogo della provincia di **Gauteng**, considerata il cuore commerciale del paese. Johannesburg è la sede della Corte Costituzionale del Sudafrica e della Johannesburg Securities Exchange (JSE), la Borsa più grande dell'Africa e una delle dieci più grandi del mondo. La città negli ultimi anni si è arricchita di molte zone residenziali, tra le quali spicca Sandton, con luoghi di interesse turistico, molti musei e teatri. Anche il vecchio cuore della città, praticamente abbandonato negli ultimi trent'anni, sta tornando al suo antico splendore grazie ad imponenti progetti di riqualificazione.

Sandton, Johannesburg

Sandton, zona residenziale all'interno dell'area metropolitana di Johannesburg, è nota per essere il miglio quadrato più ricco del continente africano. Il nome è una contrazione di due sobborghi, **Sandown** e **Bryaston**, e spesso viene indicata come la "Beverly Hills" sudafricana. Da sempre centro finanziario di grande rilevanza (qui si trova la Borsa Sudafricana, una delle dieci più importanti al mondo, e diverse sedi di importanti multinazionali), negli ultimi anni si è imposta anche come una delle aree più importanti per lo shopping. I turisti amano passeggiare nella bella piazza "**Nelson Mandela Square**" circondata da centri commerciali, ristoranti alla moda e grandi hotel di lusso.

Soweto

Soweto, area urbana di Johannesburg, è la più grande "township" (sobborgo) del Paese e ha avuto un ruolo fondamentale nella storia della lotta all'apartheid. Il nome "Soweto" è una contrazione di "**South Western Townships**", le township sudoccidentali. La sua storia iniziò all'epoca delle miniere d'oro nei pressi di Johannesburg, nel 1886, quando molti lavoratori neri furono sistemati in aree periferiche come Brickfields. A seguito di una epidemia di peste, furono trasferiti in una zona fuori Johannesburg, una sorta di "anticipazione" dell'apartheid. Durante la Seconda Guerra Mondiale, nuovi neri confluirono verso l'area di Johannesburg dove sorsero baraccopoli con capanne di lamiera e cartone, le cosiddette township, che crebbero fino a formare un unico agglomerato, Soweto. Dopo il crollo del regime dell'apartheid, nel 1995, Soweto fu incorporata in Johannesburg.

Malgrado la povertà, Soweto oggi dispone di una buona rete stradale, centri commerciali e hotel e anche diversi musei.

3

Sandton / Greater Kruger National Park (Thornybush Game Reserve)

CATEGORIA	SISTEMAZIONE	TRATTAMENTO
Superiore	Thornybush Waterside Lodge o similare	Pensione completa

Prima colazione e partenza di buon mattino per raggiungere, nel primissimo pomeriggio, la Riserva Privata di Thornybush, confinante, senza alcun tipo di barriera, con il rinomato Parco nazionale del Kruger. Pranzo e nel pomeriggio primo entusiasmante safari in veicoli 4x4 aperti accompagnati da esperti ranger di lingua inglese. La Riserva si estende per oltre 14.000 ettari ed è rinomata per offrire indimenticabili safari. Il

rientro è previsto dopo il tramonto, cena e pernottamento in uno dei lodge della Thornybush Collection (Waterside Lodge o Chapungu Luxury Tented Camp o similare).

PUNTI DI INTERESSE

Thornybush Game Reserve

Una delle riserve private sudafricane più apprezzate per l'alta qualità delle sue sistemazioni e per la professionalità dei ranger che qui sanno rendere ogni safari un'emozione indimenticabile. Si estende su 115 chilometri quadrati, ai bordi del **Parco Nazionale Kruger**, dove gli animali sono liberi di spostarsi perché non esistono delle barriere di divisione. A **Thornybush** si possono osservare i "Big Five" incluso il raro rinoceronte nero, una delle specie a più alto rischio d'estinzione. Le attività includono due safari al giorno (all'alba e al pomeriggio fin oltre il tramonto) in veicoli 4x4 aperti e una passeggiata naturalistica che si effettua al mattino dopo la prima colazione. Al suo interno sono presenti diverse soluzioni di sistemazione. La cena si consuma intorno al **boma**, il tradizionale falò sudafricano, osservando le stelle.

4

Greater Kruger National Park (Thornybush Game Reserve)

CATEGORIA

SISTEMAZIONE

TRATTAMENTO

Superiore

Thornybush Waterside Lodge

Pensione completa

Pensione completa. All'alba e al tramonto sono inclusi due safari alla ricerca dei rinomati "Big Five", i cinque grandi mammiferi africani (elefanti, rinoceronti, bufali, leoni e gli elusivi leopardi) così chiamati dagli antichi cacciatori in quanto considerati i cinque grandi animali più difficili da cacciare. Ora fortunatamente sono considerati soltanto i più difficili da fotografare. Ma non è raro scorgere anche graziose giraffe, le agili gazzelle, le timide zebre e tantissimi altri animali incluso i simpatici facoceri e coloratissimi uccellini. La cena, condizioni atmosferiche permettendo, avviene nel "boma", zona recintata all'aperto con un grande falò al centro, dove cenare sotto le stelle circondati da un'atmosfera tipicamente africana.

PUNTI DI INTERESSE

Un giorno in riserva

Una giornata in una riserva privata sudafricana è il fiore all'occhiello dell'ospitalità del paese. Il ritmo del giorno è scandito dalle stagioni a seconda dell'orario del sorgere del sole e del tramonto. La sveglia è prima del sorgere del sole e dopo una rapida colazione si parte per il primo safari del mattino (circa 2-3 ore) con una sosta per uno spuntino con bevande calde. Il resto della mattinata è a disposizione per relax o per una passeggiata naturalistica accompagnati dal ranger. Intorno alle 13.00, viene servito il pranzo. Dopo la "siesta" incontro verso le 15.30/16.00 per una tazza di té o caffè accompagnata da snack dolci e salati prima di iniziare il safari pomeridiano. All'ora del tramonto, aperitivo in aperta savana prima di proseguire con le torce elettriche alla ricerca degli animali con abitudini notturne. Si rientra al lodge per la cena, spesso all'aperto, sotto le stelle, nel classico "**Boma**", un'area circolare recintata dove al centro viene acceso un grande falò.

5

Thornybush Game Reserve / Panorama Route / Dullstroom (Mpumalanga)

CATEGORIA

SISTEMAZIONE

TRATTAMENTO

Superiore

The Highlander

Pensione completa

Pensione completa. Safari all'alba e prima colazione al lodge. Al termine partenza lungo la "Panorama Route", un percorso altamente paesaggistico che si snoda all'interno della Provincia del Limpopo e Mpumalanga. Sono previste diverse soste per ammirare il Blyde River Canyon, il più grande del Sudafrica e l'unico verde al mondo, presso il punto panoramico di Three Rondavels. Visitiamo anche le affascinanti formazioni geologiche di Bourke's Luck Potholes, create dall'erosione fluviale. Pranzo nel grazioso paesino di Graskop. Nel pomeriggio visitiamo le gole di Graskop che raggiungiamo con un moderno ascensore. Nel cuore della gola percorreremo una serie di passerelle e ponti sospesi per ammirare una vegetazione lussureggiante e una bella cascata. Arrivo in serata nel paesino di Dullstroom situato nella Provincia del Mpumalanga nella regione conosciuta come Meander.

PUNTI DI INTERESSE

Blyde River Canyon

Situato nelle montagne del **Drakensberg**, nel settore meridionale della Provincia del **Limpopo**, il **Blyde River Canyon**, offre panorami tra i più spettacolari del Sudafrica e fa parte della riserva omonima. Il canyon, con i suoi 26 chilometri di lunghezza ed 800 metri di profondità, è il terzo del mondo in ordine di grandezza dopo il **Gran Canyon in Arizona** e il **Fish River Canyon in Namibia**. Rispetto a questi, è quello più coperto di vegetazione subtropicale particolarmente rigogliosa, tanto da essersi guadagnato il nomignolo di **"canyon verde"**.

Tra i belvedere più famosi, **God's Window**, la finestra di Dio per lo spettacolare paesaggio che si perde a vista d'occhio. Gli altri "must see" sono le **Three Rondavels**, chiamate anche le **tre sorelle**, tre particolari rocce scolpite dal vento e il **Pinnacle**, una forma di quarzite che si erge solitaria dal fitto bosco e le piscine scavate nella roccia di **Bourke's Luck Potholes**.

Three Rondavels

Le **Three Rondavels**, dette anche le **tre sorelle**, si trovano nel **Blyde River Canyon** e sono tre massicci rocciosi a forma di tradizionali capanne africane, con cime a cupola ricoperte di vegetazione e pareti scoscese con licheni che ne danno il colore arancione. Il nome **rondavels** deriva proprio da quello delle capanne dei nativi locali. Si possono vedere lungo la **Panoramic Route di Mpumalanga**, nel **Blyde River Canyon** e sono composte in quarzite e scisto. Si trovano in uno dei punti panoramici più significativi del Canyon e la vista della quale si gode è considerata una delle più belle del Paese.

Bourke's Luck Potholes

Bourke's Luck Potholes rappresenta un interessante esempio di erosione idrica che ha creato delle piscine scavate nella roccia, nel punto di incontro tra il fiume **Blyde** (tradotto significa "il fiume della gioia") e il fiume **Treur** ("il fiume del dolore"). Nei millenni, l'acqua ha scavato vere e proprie piscine all'interno delle quali si sono depositate pagliuzze e pepite d'oro. La zona e le piscine prendono il nome da un cercatore d'oro: **Tom Bourke**, il quale, nonostante i numerosi tentativi, non trovò mai il grande filone aurifero oggetto delle sue ricerche. Successivamente però nell'area vennero trovati altri importanti filoni che fecero comunque la "fortuna" di Tom Bourke.

Dullstroom

Dullstroom è una graziosa cittadina nel cuore della provincia del **Mpumalanga**. L'abbondanza di ruscelli fa di quest'area una vera mecca per gli amanti della pesca con la mosca. Molto popolari anche il bird-watching, l'equitazione, mountain-bike ed escursioni a piedi. Dullstroom rinomata oltre che per la pesca anche per la presenza nel suo territorio di oltre 50 specie diverse d'orchidee e di molte altre piante affascinanti. Base ideale inoltre per la scoperta della Riserva Naturale di Verloren Valei. Una curiosità: a Dullstroom si trova la stazione ferroviaria che con i suoi 2.077 metri è la più alta del paese.

6

Dullstroom / Johannesburg / Cape Town

CATEGORIA

Superiore

SISTEMAZIONE

The Table Bay Hotel

TRATTAMENTO

Mezza pensione

Prima colazione e partenza di buon mattino per l'aeroporto di Johannesburg. Partenza per Cape Town con volo di linea. A bordo sarà servito uno snack e bevande. Incontro con la nuova guida locale di lingua italiana e trasferimento all'esclusivo "The Table Bay Hotel" (5* Lusso), nel cuore del vivace "Victoria & Alfred Waterfront", la zona più bella e caratteristica della città. Lungo il trasferimento ammireremo orientativamente la città e condizioni atmosferiche permettendo tenderemo la risalita sulla vetta della Table Mountain, la montagna della Tavola, simbolo indiscusso della città, dalla cui sommità durante le giornate più limpide è possibile ammirare uno scenario di rara bellezza. Il biglietto della cabinovia non è incluso e sarà da pagare localmente in quanto questa risalita dipende sensibilmente dalle condizioni meteorologiche. Qualora la cabinovia non sia aperta e durante il periodo della chiusura annuale per manutenzione, ci recheremo a Signal Hill, un altro punto panoramico che pur se più in basso offre un bel colpo d'occhio sulla città sottostante. Al termine trasferimento in hotel ed assegnazione delle camere, vista mare. Cena e pernottamento.

PUNTI DI INTERESSE

Table mountain

Con la sua altezza di 1.086 metri, **Table Mountain**, ovvero la **Montagna della Tavola** è il simbolo e principale attrazione di **Città del Capo** e dalla sua cima si gode di una straordinaria veduta non solo sulla città sottostante e la sua baia, ma a 360° in tutta la sua ampiezza, sulla **Penisola del Capo**. La sua particolarità è di essere una montagna piatta, sulla quale le nubi spesso ne avvolgono la cima, come una tovaglia, coerentemente con il suo nome. Una moderna cabinovia rotante, la **Cableway**, collega rapidamente, ogni

mezz'ora, dall'alba al tramonto, la base alla sommità in pochi minuti. La vegetazione è composta dal **fynbos**, vegetazione molto vasta e varia, tipica del Capo: qui si trovano oltre 1470 tipi di piante, soprattutto protee, il fiore simbolo dell'area. mentre tra gli animali si trovano porcospini, manguste e il tipico roditore irace.

Table Mountain è entrata a far parte delle Nuove sette meraviglie naturali del mondo.

Cape Town

Capitale legislativa del paese, **Cape Town** è la più bella e vivace metropoli del Sudafrica, ubicata in uno scenario unico al mondo tra la **Table Mountain** e la splendida baia, ed è chiamata anche "**The Mother City**", la prima città fondata dai coloni nel 1.652. Da non perdere, oltre al **The Houses of Parliament**, il **Castle of Good Hope**, il più antico palazzo del Sudafrica, costruito tra il 1666 e il 1679, sede del museo militare, il **South African Museum** con fossili e una galleria dedicata alle balene, e **Robben Island** con la sua ex-prigione trasformata in museo, dove per 27 anni fu recluso Nelson Mandela. Per lo shopping, il **Green Market Square**, con i prodotti d'artigianato locale, il mercatino del **quartiere malese**, **St George's Mall**, una strada piena di gioiellerie e di diamanti.

Da non perdere, il **Victoria & Albert Waterfront**, la zona del vecchio porto restituita al suo originario splendore, con ristoranti, bar, locali di musica dal vivo, centri commerciali e il grande acquario, **Two Oceans**.

7

Cape Town (Penisola del Capo)

CATEGORIA	SISTEMAZIONE	TRATTAMENTO
Superiore	The Table Bay Hotel	Prima colazione e pranzo

Mezza pensione. Incontro con la guida di lingua italiana e partenza per una meravigliosa giornata dedicata alla visita della Penisola del Capo, un lembo di terra di rara bellezza che separa idealmente le fredde e tumultuose acque dell'Oceano Atlantico dalle più calde e miti acque dell'Oceano Indiano. Attraversando le aree residenziali di Cape Town quali Sea Point, Camps Bay e Llandudno si giunge nella splendida baia di Hout Bay. Qui è prevista una sosta per una breve escursione in barca (circa 30 minuti) per ammirare una nutrita colonia di otarie che hanno di fatto monopolizzato una serie di scogli appena fuori la baia. Questa visita può essere effettuata solo se le condizioni del mare sono favorevoli. Possibilità di acquistare qualche souvenir in una delle tante bancarelle presenti nel porto prima di proseguire verso la Riserva Naturale del Capo di Buona Speranza in un alternarsi di grandiosi paesaggi sino alla sommità di "Cape Point" per ammirare il luogo virtuale dell'incontro dei due oceani. Al termine proseguimento verso Simons Town, sede della Marina sudafricana, non prima di aver sostato presso un rinomato ristorante locale per un gustoso pranzo a base di pesce. Sulla spiaggia di Boulder (così chiamata per gli enormi massi granitici), tra villette sul mare e splendide spiagge, si potrà ammirare da pochi passi una simpatica colonia di pinguini. Rientro in hotel, via Muizenberg. Cena libera in uno dei tanti alberghi del waterfront che ricordiamo essere collegato direttamente con il nostro hotel. Pernottamento.

PUNTI DI INTERESSE

Capo di Buona Speranza

Il **Capo di Buona Speranza**, battezzato anche dagli antichi navigatori come il "**Capo delle Tempeste**", per via della difficoltà a superarlo, dovuto all'impatto della fredda corrente oceanica del **Benguela** con l'aria calda e umida proveniente dall'**Oceano Indiano**, fu raggiunto per la prima volta dal navigatore portoghese **Bartolomeo Diaz** nel 1487, ma fu **Vasco da Gama**, nel 1497, a portare a termine per la prima volta il tragitto verso le Indie. Oggi l'area è Parco Nazionale che protegge la **fynbos**, la ricca vegetazione locale, tipica della **Provincia del Capo Occidentale**. Dal 2004 il parco è entrato a far parte dei beni dell'umanità protetti dall'UNESCO con il nome di Area protetta della Regione Floreale del Capo. Il punto più elevato è **Cape Point**, che si raggiunge in funicolare, è battezzato con il nome simbolico di **Flying Dutchman**, il vascello fantasma che solcava i mari senza meta.

Hout Bay

Hout Bay (in afrikaans "**baia del legno**") si trova nella **Penisola del Capo**, a pochi chilometri a sud di **Città del Capo**, in una valle compresa fra **Table Mountain** e **Constantia**. Il nome "Hout Bay" viene usato per indicare il paese, la baia e anche l'intera valle. Fu dato all'epoca della prima colonizzazione olandese del Capo, alla metà del XVII secolo, perché la valle dietro la baia era interamente coperta da foreste, il cui legno veniva raccolto per costruire l'insediamento che sarebbe poi diventata Città del Capo. Oggi Hout Bay vive sulla pesca e la lavorazione dei gamberi e sul turismo. La località si trova all'inizio della **Chapman's Peak Drive**, la strada panoramica che scende lungo la costa occidentale della Penisola del Capo.

Da **Hout Bay** partono traghetti per la vicina **Duiker Island**, famosa per le sue colonie di otarie del Capo. Poco fuori dal centro abitato si trova l'enorme parco aviario di **World's Birds**, in cui i con oltre 450 specie di uccelli di tutto il mondo.

Boulders Beach

La famosa **Boulders Beach** a **Simon's Town** è la terra dei pinguini **Jackass**, detti anche pinguini africani, una vera delizia per visitatori grandi e piccoli. La spiaggia è stata praticamente colonizzata da questi simpatici animali e fa parte del **Cape Peninsula National Park**. La visita alla Boulders Beach offre meravigliose opportunità ai fotografi, e gli enormi blocchi granitici (le cui origini risalgono a 540 milioni di anni fa) che danno il nome alla spiaggia sono lo scenario perfetto per ogni scatto. Da appena due coppie di pinguini nel 1982, la colonia ha raggiunto anche picchi di quasi 2.000 esemplari negli ultimi anni. Questo incremento è dovuto essenzialmente al divieto di pesca a strascico nella **False Bay**, che ha di fatto incrementato il numero di sardine e di acciughe, pesci che sono alla base della dieta preferita dei simpatici animali.

Penisola del Capo

La **Penisola del Capo** è una delle mete naturalistiche più sorprendenti del Sudafrica, una penisola rocciosa che occupa 460 chilometri quadrati, da **Città del Capo** fino al **Capo di Buona Speranza**, dal quale naturalmente prende il nome. La maggior parte del territorio appartiene al **Table Mountain National Park**. Nella penisola si trovano diverse attrattive turistiche: sulla costa occidentale, la cittadina di **Hout Bay**, famosa per la pesca dei gamberi, **Duiker Island**, con le colonie di otarie del Capo, la strada panoramica di **Chapman's Peak Drive**, il celeberrimo **Capo di Buona Speranza** l'estremità più a sud della penisola e **Cape Point**, dal suggestivo paesaggio.

La costa orientale si affaccia su **False Bay** e qui si trovano numerose cittadine balnerari e spiagge per il surf. Come **Muizenberg**, famosa già in epoca vittoriana, con frequentatori celebri come Kipling, **Simon's Town**, con la colonia di pinguini jackass, che vivono nella spiaggia di **Boulders Beach**.

8

Cape Town

CATEGORIA	SISTEMAZIONE	TRATTAMENTO
Superiore	The Table Bay Hotel	Prima colazione

Prima colazione in hotel. La giornata odierna è a completa disposizione per relax, shopping o escursioni a carattere facoltativo. Consigliamo una visita della Regione dei Vigneti che, a parte i rinomati ed ottimi vini, offre paesaggi da cartolina. Anche da un punto di vista storico questa regione ha molto da dire a partire dai tanti edifici, perfettamente conservati, nel classico stile "Olandese Antico del Capo", a ricordo della colonizzazione europea. Nella cittadina storica di Stellenbosch, il tempo sembra essersi fermato. Da visitare il Museo locale e da non mancare una degustazione dei rinomati vini sudafricani presso una delle aziende locali molto caratteristiche. Se il Vostro viaggio va da Giugno a Novembre consigliamo anche una visita ad Hermanus, grazioso villaggio sulla Walker Bay, di fronte all'Oceano Indiano. Questa località è considerata una delle più indicate per l'osservazione delle balene (osservabili sia da terra che dal mare). Questi enormi mammiferi, durante il periodo invernale, dall'Antartide raggiungono le coste Sudafricane alla ricerca di acque più miti per dare alla luce i piccoli prima di riaffrontare in estate la migrazione a Sud. Per chi lo desidera sarà anche possibile prenotare un'uscita in barca per un incontro ravvicinato con questi splendidi animali. Consigliamo acquistare quest'escursione in barca dall'Italia per avere la garanzia della disponibilità che durante il periodo di altissima stagione potrebbe scarseggiare.

PUNTI DI INTERESSE

Hermanus

Hermanus si trova a circa 115 chilometri a sud-est di **Città del Capo**, e si affaccia direttamente sulla **Walker Bay**, una delle baie più famose per l'osservazione delle balene che durante l'inverno e la primavera (da luglio a novembre) si avvicinano alle coste sudafricane per partorire. Questa caratteristica ha fatto di Hermanus la capitale degli avvistamenti di balene in Sudafrica. Uscire in barca per il whale watching è un'esperienza emozionante, perché con salti, spruzzi e giri vorticosi di pinne e code, le balene danno vita a uno spettacolo unico, arrivando spesso in prossimità della costa. A Hermanus ogni anno si festeggia l'arrivo delle balene con l'**Hermanus Whale Festival**, un festival artistico e ambientale che coniuga natura, musica, sport, divertimento e relax.

E c'è una tradizione che è diventata attrazione turistica, il "**whale crier**", una sorta di annunciatore di balene, che al primo avvistamento soffia con forza in un corno per segnalare il miglior punto di osservazione.

Stellenbosch

Questa graziosa cittadina fu fondata da **Simon Van der Stel**, secondo governatore della compagnia olandese delle **Indie Orientali a Città del Capo**, nel 1679 quando qui giunse in esplorazione e rimase folgorato dalla bellezza del posto. Si trova a 50 chilometri a est di Città del Capo in un paesaggio di grande suggestione. È di fatto la seconda città di fondazione europea più importante in Sudafrica e senza dubbio quella che ha mantenuto meglio il suo aspetto originale. Una visita a Stellenbosch è come immergersi nel passato. Le costruzioni più belle risalgono tra il 1775 e il 1820, ora Monumenti Nazionali. Un grande museo all'aperto tra negozi caratteristici (da non perdere Oom Samie se Winkel) e ristoranti all'aperto. Ovviamente consigliata anche una visita a una delle aziende vinicole del posto dove degustare i grandi vini sudafricani. Stellenbosch è poi rinomata anche per la sua Università, una delle più prestigiose del

9

Cape Town / Victoria Falls

CATEGORIA	SISTEMAZIONE	TRATTAMENTO
Superiore	Victoria Falls Safari Lodge (Waterhole Facing Room)	Prima colazione

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto (con autista di lingua inglese) e partenza per Victoria Falls, in Zimbabwe, con volo di linea (diretto o via Johannesburg). All'arrivo disbrigo delle formalità d'ingresso ed incontro con il nostro personale incaricato per il benvenuto. Trasferimento in albergo e sistemazione nelle camere riservate. Nel pomeriggio prevediamo una romantica crociera sul fiume Zambezi per ammirare un rosso tramonto africano gustando un aperitivo a bordo. Con un po' di fortuna sarà possibile scorgere ippopotami, elefanti e coccodrilli nel loro habitat naturale. Pernottamento in hotel.

PUNTI DI INTERESSE

Victoria Falls

La cittadina di Victoria Falls come si può ben immaginare è fortemente legata all'industria turistica. Il primo insediamento europeo acquistò un certo vigore dai primi del 1.900 quando si costruì il ponte ferroviario sulle gole del fiume Zambezi per quella che sarebbe dovuta divenire la linea dal Cairo a Città del Capo. Per gli odierni visitatori, innumerevoli sono le attività proposte per scoprire questo angolo dell'Africa. L'escursione più ambita è senza dubbio il sorvolo in elicottero per ammirare dall'alto un paesaggio incredibile.

10

Victoria Falls / Parco Chobe

CATEGORIA	SISTEMAZIONE	TRATTAMENTO
Superiore	Elephant Valley Lodge (Forest Tent)	Pensione completa

Prima colazione. Al mattino visita guidata a piedi delle cascate Vittoria con guida locale di lingua italiana (se disponibile). È il nome indigeno, delle tribù Kololo, "Mosi-oa-Tunya", "fumo che tuona", che rende maggiormente l'idea di questo grandioso spettacolo della natura creatosi dal precipitare del fiume Zambezi in una profonda spaccatura lunga oltre un chilometro tra Zimbabwe e Zambia. L'acqua si polverizza al suolo dando vita a nuvole d'acqua sospese nel cielo e visibili anche da diversi chilometri. La quantità d'acqua riversata nel salto è impressionante: oltre 540 milioni di metro cubici al minuto nel periodo di massima portata da Febbraio a Maggio. Il nome "Victoria" venne attribuito dal Dr. Livingstone in onore dell'allora Regina d'Inghilterra. Al termine proseguimento verso il Parco Chobe, nel nord del Botswana. Il trasferimento via terra, con autista in inglese, dura all'incirca 2 ore e prevede un cambio veicolo alla frontiera tra lo Zimbabwe e il Botswana. Pranzo incluso (dipenderà comunque dall'orario di arrivo al lodge) e tempo permettendo si potrà prendere parte ad una prima attività di safari così come organizzato dal lodge prescelto con ranger locali di lingua inglese. Cena e pernottamento.

PUNTI DI INTERESSE

Cascate Vittoria

Le Cascate Vittoria (Victoria Falls) sono tra le cascate più spettacolari del mondo. Si trovano lungo il corso del fiume Zambesi (o Zambezi), che in questo punto demarca il confine geografico e politico tra lo Zambia e lo Zimbabwe. Il fronte delle cascate è molto lungo, più di un chilometro e mezzo, mentre la loro altezza media è di 128 metri. La loro spettacolarità è dovuta alla geografia particolare del luogo nel quale sorgono, una gola profonda e stretta, che permette quindi di ammirare tutto il fronte della cascata dall'altra sponda, esattamente davanti al salto. David Livingstone, il celebre esploratore scozzese, fu il primo occidentale a visitare le cascate nel 1855. Diede loro il nome dell'allora Regina d'Inghilterra, la Regina Vittoria, esse tuttavia erano già note localmente con il nome di Mosi-oa-Tunya, il fumo che tuona. Le cascate fanno parte di due parchi nazionali, il Mosi-oa-Tunya National Park in Zambia ed il Victoria Falls National Park in Zimbabwe, e sono oggi una delle attrazioni turistiche più importanti del sud del continente africano. Le cascate Vittoria sono patrimonio dell'umanità protetto dall'UNESCO. Le cascate Le cascate si trovano circa a metà del corso dello Zambesi, approssimativamente alle coordinate 17°55'30"S 25°51'18"E / 17.925°S 25.855°E / -17.925; 25.855. A monte delle cascate il fiume Zambesi è costellato di numerose isolette coperte di vegetazione, il cui numero incrementa man mano che ci si avvicina alle cascate. Queste ultime iniziano quando lo Zambesi precipita in uno stretto dirupo largo circa 120 metri, e la cui altezza varia dagli 80 metri sul lato destro, ai 105 metri nella parte centrale; circa il doppio dell'altezza delle cascate del Niagara. La grande massa d'acqua, cadendo nel dirupo, genera una nebbia di gocce d'acqua che sale ad oltre 1.600 metri di altezza, ed è visibile da una distanza di 40 km. Sul limite del precipizio vi sono numerose isolette che dividono il flusso dell'acqua e formano quattro cascate. Dalla riva destra del fiume inizia una prima cateratta di 35 metri chiamata Leaping Water (Acqua che salta), seguita dall' Isola Boaruka, larga circa 300 metri, e che divide la prima cateratta dalla cascata principale, che si estende per 460 metri. L'Isola di Livingstone divide la cascata principale da un altro ampio canale d'acqua di circa 530 metri, infine sulla riva sinistra si trova la Cateratta Orientale. Nei secoli, il fronte delle cascate è retrocesso in direzione opposta alla corrente, a causa dell'erosione causata dallo scorrimento dell'acqua. Nella stagione delle piogge, il fiume scarica una quantità d'acqua pari a 9.100 m³/s. Nella stagione secca le cascate si possono ridurre a soli due flussi

principali, con una quasi assenza di spruzzi d'acqua e una portata ridotta a poco più di 350 m³/s. In questo periodo è possibile vedere le profondità della gola, normalmente oscurata dalla foschia degli spruzzi. Il livello del fiume della gola varia di 20 metri tra la portata massima che si ha in aprile e la fine della stagione secca in ottobre. L'unica via d'uscita dal baratro in cui cadono le acque è uno stretto canale che si apre nella parete di fronte, a circa due terzi della sua lunghezza a partire dal lato occidentale. Questo canale è largo circa 30 metri, e l'intero volume del fiume si riversa in esso per 120 metri prima di emergere in una serie di gole a zig-zag lunghe circa 80 km che conduce il fiume fuori dall'altopiano basaltico. Alla fine della prima gola, il fiume ha formato una laguna profonda chiamata Boiling Pot (Pentola bollente). Ampia circa 150 metri, la sua superficie è calma nella parte bassa, ma nella parte alta è segnata da enormi e lenti vortici che creano un effetto visivo di acqua in ebollizione. Come il fiume esce dal Boiling Pot, il canale gira velocemente verso ovest ed entra nella prima delle gole a zig-zag. Le pareti delle gole sono alte più di 120 metri. Subito dopo il Boiling Pot, la gola è attraversata da un ponte, uno dei soli cinque ponti sul fiume Zambesi, che fu completato nell'aprile del 1905 ed era inizialmente inteso come parte del progetto di Cecil Rhodes per la costruzione di una ferrovia che collegasse Città del Capo al Cairo, progetto che però non fu completato. Il ponte è lungo 250 metri, e si trova a una altezza di 125 metri dal fiume sottostante. Le cascate fanno parte di due parchi nazionali, il Mosi-oa-Tunya National Park in Zambia e il Victoria Falls National Park in Zimbabwe. Entrambi i parchi sono di piccole dimensioni, comprendo un'area di 66 e 23 km² rispettivamente. I parchi ospitano un numero considerevole di forme di vita, incluse popolazioni di animali di grandi dimensioni come elefanti, bufali e giraffe. Il fiume in queste zone ospita una grande popolazioni di ippopotami. Il parco nazionale di Mosi-oa-Tunya vede la presenza di sei rinoceronti bianchi. Questi rinoceronti bianchi sono gli unici presenti in Zambia, ma essi non sono endemici del luogo, sono stati invece importati dal Sudafrica. All'interno dei confini del parco vi è un piccolo cimitero, posizionato nel punto dell'originale insediamento britannico nella zona. Le cascate viste dall'Isola di Livingstone, in mezzo al fiume Zambesi e proprio sul bordo del salto Prima che il ponte ferroviario fosse completato nel 1905, le cascate non furono visitate spesso. Esse furono una attrazione popolare durante il periodo del dominio coloniale inglese nell'area e negli anni immediatamente dopo l'indipendenza dello Zambia e dello Zimbabwe, ma verso la fine degli anni '60 il numero dei visitatori diminuì bruscamente, sia a causa di un periodo di guerriglie in Zimbabwe che del clima di sospetto verso gli stranieri che viveva in Zambia sotto il dominio di Kenneth Kaunda. Gli anni ottanta videro un nuovo incremento del turismo, e lo sviluppo della regione come centro di sport estremi giocò un ruolo importante in questo. Per la fine degli anni novanta, circa 300.000 persone visitavano le cascate ogni anno, e si prevede un incremento fino a oltre il milione di presenze per il decennio successivo. Il numero di turisti nel lato dello Zimbabwe delle cascate è stato storicamente superiore al numero di turisti nel lato dello Zambia, a causa delle migliori infrastrutture turistiche dello Zimbabwe. Tuttavia il numero di turisti che visitano lo Zimbabwe ha iniziato a diminuire nei primi anni 2000 a causa delle agitazioni politiche della popolazione contro il regime di Robert Mugabe. I due paesi permettono ai turisti di passare le rispettive frontiere, ma è necessario munirsi dei visti precedentemente o alle dogane stesse. I primi abitanti dell'area limitrofa alle cascate furono i Khoisan, un popolo di cacciatori-raccoglitori. Essi furono seguiti dal popolo Tokaleya, che chiamò le cascate Shongwe. Successivamente, i Ndebele la chiamarono aManza Thunqayo, e i Makololo Mosi-oa-Tunya, che vuol dire "Il fumo che tuona". Il primo europeo a visitare le cascate fu David Livingstone il 17 novembre 1855, durante un viaggio che aveva lo scopo di percorrere lo Zambesi dalla sua parte superiore fino alla foce, viaggio che durò dal 1852 al 1856. Livingstone fu precedentemente impressionato dalle cascate Ngonye, che si trovano più a monte delle cascate Vittoria, ma trovò queste ultime molto più impressionanti. Egli raggiunse anche la piccola isola che si trova in mezzo al fiume, subito prima del salto, che divide due delle cateratte della cascata, e che oggi si chiama Isola di Livingstone. Nel 1860, Livingstone ritornò nella zona e fece degli studi approfonditi sulle cascate insieme all'esploratore John Kirk. Un altro dei primi visitatori europei fu l'esploratore portoghese Serpa Pinto. Non ci furono molte altre visite da parte di europei, fino a quando, nel 1905, la zona venne raggiunta da una linea ferroviaria.

11

Parco Chobe

CATEGORIA

Superiore

SISTEMAZIONE

Elephant Valley Lodge (Forest Tent)

TRATTAMENTO

Pensione completa

Bellissima giornata dedicata alla scoperta di questo splendido parco. Sono inclusi safari in 4x4 e in barca lungo il fiume (ranger di lingua inglese). Il Chobe riserva sempre scenari di grande bellezza. Il fiume, che divide 4 Nazioni (Namibia, Zambia, Botswana e Zimbabwe) crea un habitat unico trasformando l'arida savana in un ambiente prolifico di vita con un'altissima densità di animali tale da considerarlo uno dei parchi più visitati del Botswana. Fu nel lontano 1930 che Sir Charles Rey, commissario britannico del Bechuanaland, propose per la prima volta di realizzare un'area protetta nella regione dove, oggi, troviamo il parco Chobe. Purtroppo dovettero trascorrere oltre 30 anni prima che i suoi desideri fossero realizzati. Il Chobe fu il primo parco nazionale del paese con una superficie attuale di 10.600 kmq. Lungo le rive settentrionali del fiume Chobe si trova la maggiore concentrazione di fauna del parco e i fotosafari si svolgono sia a bordo di veicoli 4x4 sia su imbarcazioni che percorrono il fiume. La maggiore attrattiva, oltre al bellissimo paesaggio offerto dal fiume, è probabilmente data dalle grandi mandrie di bufali e dalle numerose "famiglie" di elefanti presenti in oltre 120.000 esemplari, ma il parco è ricchissimo di uccelli, rettili, impala, antilopi delle varie specie e, ovviamente, predatori quali leoni e leopardi. Questo parco rappresenta un vero esempio di come il turismo diventi uno strumento fondamentale per salvaguardare la biodiversità IL FIUME CHOBE Questo meraviglioso e placido fiume quando scorre in Angola si chiama Kwando, dal confine fino a Parakurungu si chiama Linyanti (Itenge) e solo a Ngoma cambia nome diventando il Chobe. Dove il suo corso subisce un repentino cambio di direzione e si piega quasi di 90°, il Selinda spillway crea un punto di connessione con il Delta dell'Okavango. Esattamente come l'Okavango e lo Zambesi, il Chobe fa parte dei fiumi tettonici derivanti dalla Great Rift Valley e la loro portata d'acqua è la più importante di tutta l'Africa australe.

PUNTI DI INTERESSE

Chobe National Park

Il **Chobe National Park** fu istituito nel 1961 e divenne il **primo parco nazionale del Boswana**. Attualmente la zona misura 10.600 chilometri quadrati: la maggiore concentrazione di fauna del parco si trova lungo le rive settentrionali del **fiume Chobe**. Il parco ospita

grandi mandrie di bufali e numerose **famiglie di elefanti** (con oltre 12mila esemplari), **leoni, leopardi, uccelli, rettili, impala** e varie specie di **antilopi**.

Chobe National Park rappresenta un **esempio virtuoso** di utilizzo del **turismo** come strumento fondamentale per la **salvaguardia della biodiversità**: qui, nel 1970, erano rimaste poche migliaia di elefanti, a seguito dello sterminio protratto per mano dello **spietato business dell'avorio**, ma circa quaranta anni dopo il numero di questi animali è tornato ad aumentare in modo esponenziale tanto da guadagnarsi il **primato per numero assoluto**.

12

Chobe / Kasane / Italia

CATEGORIA

SISTEMAZIONE

TRATTAMENTO

Superiore

Prima colazione

Prima colazione. Trasferimento all'aeroporto di Kasane e rientro in Italia con voli di linea via scalo/i internazionale. Pasti e pernottamento a bordo.

PUNTI DI INTERESSE

13

Italia

Arrivo a destinazione in giornata.

PUNTI DI INTERESSE

DATE E PREZZI

Superiore	Quote da (valori espressi in euro per persona)	
	DOPPIA	SINGOLA
25/05/2020	4873	5932
01/06/2020	4873	5932
15/06/2020	4873	5932
29/06/2020	4694	5818
06/07/2020	4694	5818

I prezzi sono indicativi, si prega di contattare l'agenzia di viaggio per verificarne l'aggiornamento e la disponibilità

LA TUA QUOTA COMPRENDE

LA QUOTA COMPRENDE

- Tutti i passaggi aerei con voli di linea in classe economica in una specifica classe di prenotazione a spazio limitato e soggetta a nostra riconferma;
- Tutti i trasferimenti in Sudafrica in veicoli riservati. Il veicolo utilizzato dipende dal numero finale dei partecipanti (auto berlina 3 posti da 2 a 3 iscritti, minivan 7 posti da 4 a 5 iscritti, minivan 12 posti da 6 a 8 iscritti, minibus da 15 posti da 9 a 12 iscritti, bus da 21 posti da 13 a 14 passeggeri, bus da 27 posti da 15 a 18 partecipanti); il trasferimento in uscita da Cape Town l'ultimo giorno può essere organizzato con servizio navetta dell'hotel con autista di lingua inglese;
- Trasferimenti a Victoria Falls e al Chobe in condivisione con altri turisti;
- 10 pernottamenti in camere doppie con servizi privati negli hotel, lodge/campi menzionati nel programma di viaggio;
- 10 prime colazioni all'inglese a buffet, 7 pranzi, 7 cene;
- Guida/accompagnatore locale di lingua italiana dal 2° giorno al 6° giorno, guida locale di lingua italiana durante il soggiorno a Cape Town;
- Autista di lingua inglese per il trasferimento in uscita il 9° giorno;
- Guida di lingua italiana a Victoria Falls (*);
- Ranger e personale di lingua inglese al Chobe
- Visite ed escursioni menzionate nel programma di viaggio (Apartheid Museum, visita orientativa di Soweto, 4 safari in veicoli 4x4 aperti accompagnati da esperti ranger di lingua inglese, Panorama Route: Blyde River Canyon - Bourke's Luck Potholes - Graskop Lift Experience, Penisola del Capo incluso isola delle foche e funicolare per Cape Point, visita orientativa di Città del Capo, tour delle Cascade Vittoria e mini crociera sul Fiume Zambezi);
- Assistenza e coordinamento safari da parte del nostro naturalista residente a Thornybush;
- Acqua minerale in pullman durante il viaggio (500 ml per persona al giorno);
- Facchinaggi durante il tour (dal 3° giorno al 7° giorno incluso);
- Mance: incluse per il ranger di lingua inglese e per il tracker durante il soggiorno in Riserva Privata c/o Thornybush Waterside Lodge;
- Set da viaggio.

(*) Il numero delle guide di lingua italiana a Victoria Falls è veramente esiguo. La guida sarà pertanto sempre soggetta a riconferma.

LA QUOTA NON COMPRENDE

Tasse aeroportuali (ca. € 730, variabile a seconda delle compagnie utilizzate), iscrizione (€ 90 adulti, € 45 bambini), pasti non menzionati, bevande ai pasti, Visto di ingresso in Zimbabwe, mance per autista, per le guide di lingua italiana e per il ranger di lingua italiana a Thornybush e personale generico della riserva (es. Housekeeping, camerieri, etc etc), facchinaggi (se non espressamente menzionati), polizza assicurativa Allianz multi-rischi (il costo del premio varia in base al prezzo finale del viaggio: € 95 fino a € 3.500, € 150 fino a € 5.000, per scaglioni successivi invitiamo a consultare il sito), extra di carattere personale e quanto non espressamente menzionato

SPECIFICHE DEL TUO VIAGGIO

DETTAGLI

Tipologia di viaggio: Di gruppo
Lingua: italiano/inglese
Trattamento: Come da programma
Minimo passeggeri: 2
Categorie: Superiore

Guida: guide locali di lingua italiana in Sudafrica e Victoria Falls, inglese al Chobe
Trasporto: in veicoli riservati (minivan o bus a seconda del numero finale dei partecipanti)

VOLI

Partenze: garantite ogni lunedì

